

Riferimenti normativi.

- **Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33**
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 22/9/2014**
- **Circolare MEF n. 3 del 14/01/2015**

Il MEF – Ragioneria Generale dello Stato – ha fornito alle amministrazioni centrali dello Stato indicazioni sulla modalità di pubblicazione, a decorrere dal 2015, dei dati relativi alle entrate e spese del bilancio dello Stato e di quelli relativi all'indicatore di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

AL NUMERATORE : la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

AL DENOMINATORE: la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura rappresentata da **un numero** che corrisponde a **giorni**.

Tale numero, sarà preceduto rispettivamente:

Da un segno – (meno) in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture;

Da un segno + (più) in caso di pagamento avvenuto mediamente in ritardo rispetto alla scadenza delle fatture.

**L'INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
"MARIA CAPOZZI" PER IL SECONDO TRIMESTRE 2018 E':**

-23,69